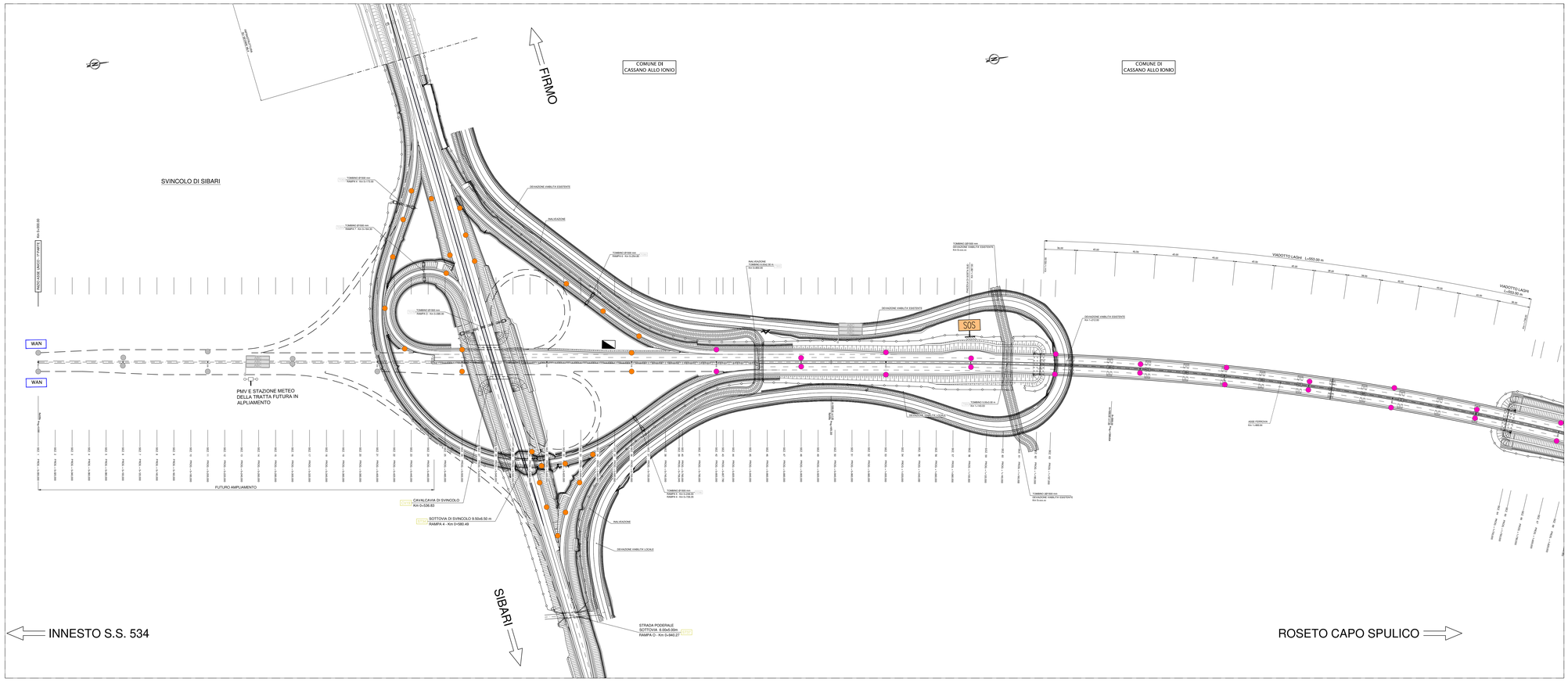
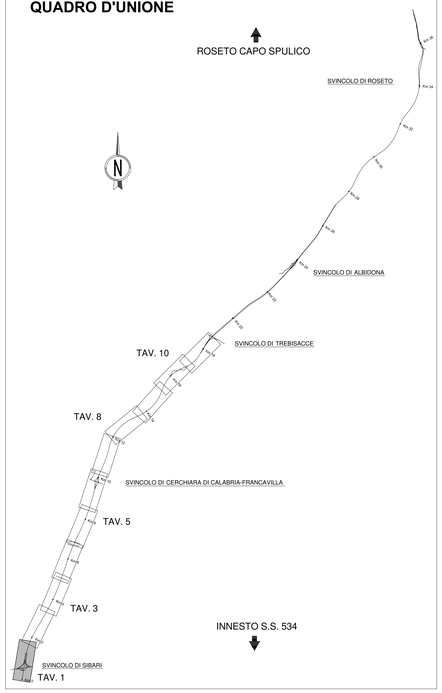


QUADRO D'UNIONE

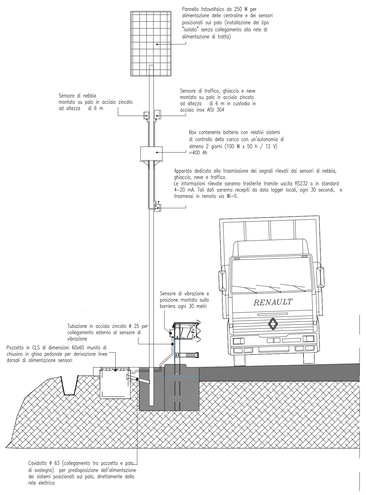


LEGENDA SIMBOLI

	QUADRO ELETTRICO DI BASSA TENSIONE
	PANNELLO A MESSAGGIO VARIABILE INTEGRATO SU PORTALE (ALFANUMERICO 4x15 + FULL COLOR + LAMPEGGIANTI+PORTALE)
SOS	POSTAZIONE SOS IN PIAZZOLA DI SOSTA CONNESSA ALLA RETE WAN
	DISPOSITIVO ISOLATO PER IL MONITORAGGIO DELLA TRATTA FUTURA IN ALPLIAMENTO CON MODULO FOTOVOLTAICO, INSTALLAZIONE SU GUARD-RAIL
	DISPOSITIVO ISOLATO PER IL MONITORAGGIO DELLA TRATTA CON MODULO FOTOVOLTAICO, INSTALLAZIONE SU GUARD-RAIL
	DISPOSITIVO DISTRIBUITO PER IL MONITORAGGIO DELLA TRATTA, INSTALLAZIONE SU GUARD-RAIL
	GATEWAY DI CONNESSIONE DISPOSITIVI DISTRIBUITI PER IL MONITOTAGGIO DELLA TRATTA
WAN	SWITCH WAN DELLA TRATTA FUTURA IN ALPLIAMENTO
	STAZIONE METEO INSTALLAZIONE SU PORTALE DEL PMV DELLA TRATTA FUTURA IN ALPLIAMENTO

NOTA:
DOCUMENTO VALIDO AI SOLI FINI IMPIANTISTICI

SCHEMA DI COLLEGAMENTO DEI VARI APPARATI/POSA IN OPERA TUBAZIONI – Scala 1:50

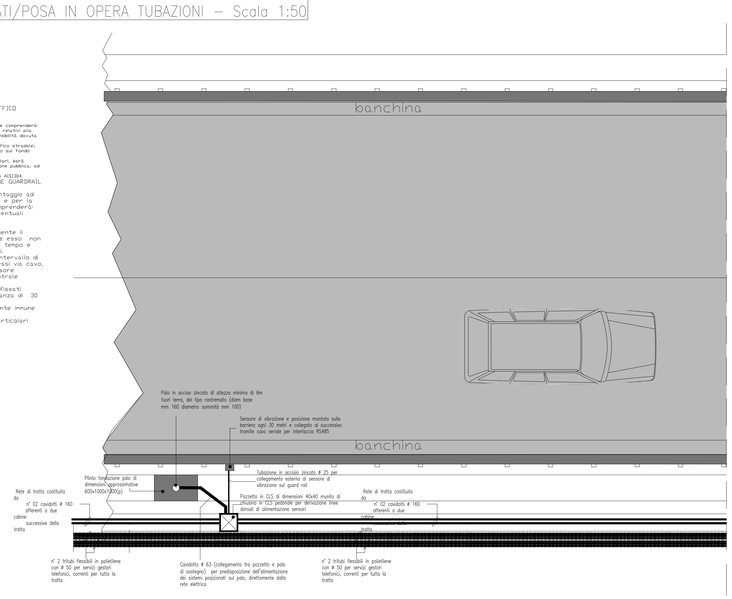


SENSORE INTEGRATO NEBBIA NEVE TRAFFICO GHIACCIO

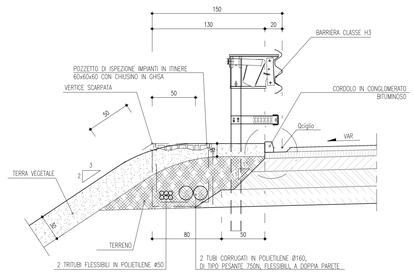
Il sensore in questione sarà del tipo integrato e comprenderà: n° 1 sensore che rileva la formazione di nebbia e misura la visibilità, intesa come riduzione e misura della visibilità dovuta alla possibile nebbia;
n° 1 sensore che rileva le riduzione dei dati di traffico stradale;
n° 1 sensore che rileva la formazione di ghiaccio sul fondo stradale o rileva lo strato di neve.
Tale sensore, come evidenziato negli nei particolari, sarà montato su un palo stradale, tipo per illuminazione pubblica, ad altezza di circa 6 m.
La custodia che lo contiene sarà in acciaio inox AISI304.

SENSORE DI VIBRAZIONE E DI POSIZIONE GUARDRAIL

Questo sensore, studiato per il montaggio sul guardrail, consente sia la posizione dei guardrail e per la rivelazione di urti e deformazioni dei guardrail:
n° 1 sensore per la rivelazione di eventuali vibrazioni, accelerazioni, e quindi di urti ricevuti
n° 1 sensore che verifica continuamente il posizionamento del guardrail, cioè che esso non abbia cambiato la sua inclinazione nel tempo e quindi l'non abbia subito deformazioni.
Questi dati verranno letti con un intervallo di tempo regolabile e verranno trasmessi via cavo, tramite tecnologia Rete Mesh, al punto di sosta seguente e sia fine ad un nodo centrale tramite tecnologia Rete Mesh.
Questi apparati saranno montati e fissati dietro al guardrail, ad una interdistanza di 30 m.
Il sistema dovrà essere completamente immune da polvere, umidità o sporcizia e non dovrà richiedere particolari interventi di manutenzione.



MARGINE IN RILEVATO SEZIONE CORRENTE – Scala 1:25



ANAS S.p.A.
Direzione Generale

DG 41/08

LAVORI DI COSTRUZIONE DEL 3° MEGALOTTO DELLA S.S. 106 JONICA - CAT. B - DALL'INNESTO CON LA S.S. 534 (km 365+150) A ROSETO CAPO SPULICO (km 400+000)

PROGETTO ESECUTIVO

IMPIANTI TECNOLOGICI
DOCUMENTI GENERALI

OPERE A CIELO APERTO
Planimetria generale con distribuzione degli impianti speciali - tavola 1 di 11

CONTRAENTE GENERALE:
Società di Progetto
SIRJO S.C.p.A.
Presidente:
Dott. Arch. Maria Elena Cuzzocrea

PROGETTAZIONE :

ASTALDI

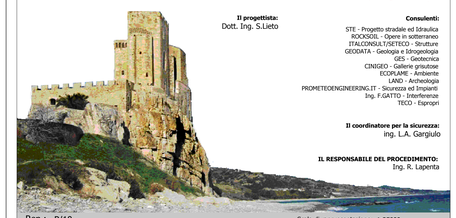
salini impregilo

Il progettista:
Dott. Ing. S.Lieto

Consulenti:
STE - Progetto stradale ed Idraulica
ROCKSOIL - Opere in sotterraneo
ITALCONSULT/SETECO - Strutture
GEODATA - Geologia e Idrogeologia
GES - Geotecnica
CINIGEO - Gallerie geisutose
ECOPLANE - Ambiente
LAND - Archeologia
PROMETEOENGINEERING.IT - Sicurezza ed Impianti
Ing. F.GATTO - Interferenze
TECO - Espropri

Il coordinatore per la sicurezza:
ing. L.A. Gargiulo

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Ing. R. Lapenta



Rep.: P/10
Scala di rappresentazione: 1:25000

Codice Progetto: L O 7 1 6 C E 1 9 0 1
Codice Elaborato: T 0 0 I M 0 0 I M P P L 0 1 D

Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
A	15.03.2017	Emissione	Arch. F. Di Salvo	Ing. M. Minunno	Ing. A. Focaracci
B	14.09.2018	Rapporto intermedio di verifica 1237VA-PE-T1-R2V17-IMP	Arch. V. Antonelli	Ing. M. Minunno	Ing. A. Focaracci
C	15.04.2019	Revisione	Arch. F. Di Salvo	Ing. M. Minunno	Ing. A. Focaracci
D	08.09.2019	Emissione per validazione	Ing. M. Mauriello	Ing. M. Minunno	Ing. A. Focaracci